



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione Generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione

Ai Direttori Generali degli
Uffici Scolastici Regionali
LORO SEDI

Al Sovrintendente Scolastico
per la Provincia di
TRENTO

Al Sovrintendente Scolastico per
la scuola in lingua italiana
BOLZANO

All'Intendente Scolastico
per la scuola in lingua tedesca
BOLZANO

All'Intendente Scolastico per la
scuola delle località ladine
BOLZANO

Al Sovrintendente Scolastico
per la Regione Valle d'Aosta
AOSTA

Ai Dirigenti degli
Ambiti Scolastici Territoriali
LORO SEDI

E p.c. Ai Dirigenti scolastici delle scuole di
ogni ordine e grado

Oggetto: Bando di Concorso Nazionale "1914 - 2014: un anno lungo un secolo"

Nell'ambito delle iniziative per le commemorazioni del centenario della Grande Guerra, Struttura di missione per la commemorazione del centenario della prima guerra

mondiale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in collaborazione con l'Istituto di Stato per la Cinematografia e la Televisione "Roberto Rossellini" e l'Associazione "Rete degli Spettatori", indicano il Concorso Nazionale "1914-2014: Un anno lungo un secolo" rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado.

Il concorso vuole portare all'attenzione e all'approfondimento degli studenti un evento capitale come quello della prima guerra mondiale, partendo dal punto di vista individuale dei tanti sconosciuti e ormai dimenticati testimoni che quell'evento lo hanno vissuto, combattuto, sofferto, denigrato o esaltato.

Il 1914 è ormai visto dagli storici non più solo come l'inizio di un evento bellico di portata mondiale, il primo tempo della più terribile "guerra civile" europea, ma attraverso i suoi sconvolgimenti geopolitici, morali e materiali e le sue conseguenze, come l'inizio vero del XX secolo e della contemporaneità.

Il cinema, allora poco più che diciottenne, fu strumento di propaganda e mezzo di documentazione. Negli anni a seguire, ha ricordato, celebrato o condannato la Grande Guerra; ha attinto dalla letteratura sulla guerra per tradurla in spettacolo; ha interpretato psicologie individuali e collettive. Oggi può divenire strumento e documento di conoscenza per sollecitare una nuova partecipazione critica dei giovani alla storia d'Italia, d'Europa e del mondo: un'occasione per studiare come il suo linguaggio affronti e proponga i temi cruciali della pace e della guerra tra individui e popoli.

Di seguito si invia il link cui fare riferimento per scaricare il bando di concorso <http://1anno1secolo.tumblr.com/bando>

In considerazione del valore dell'iniziativa le SS.LL. sono pregate di assicurare la più ampia e tempestiva diffusione presso le istituzioni scolastiche dell'iniziativa in oggetto.

Si ringrazia per la collaborazione.

IL DIRETTORE GENERALE

Giovanna Boda

